



Scheda dati di sicurezza

1- **Identificazione del prodotto e della società**

1.1- Nome commerciale: POKER MAX

Registrazione: n. 16166 del 01/10/2014

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida in granuli

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Oxon Italia S.p.A.

Via Carroccio, 8

20123 Milano (MI)

Tel: 02/353781 - Fax: +39 02 3390275

e-mail: infoSDS@oxon.it

Distributore

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: fornito da Oxon Italia S.p.a. :

Telefono di emergenza: + 39 0384 807711 (24h/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

e-mail: infoSDS@oxon.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

2- **Identificazione dei pericoli**

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 – H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS09

Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo H: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta

EUH 401- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P273 Non disperdere nell'ambiente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Per applicazioni con trattore e manuali, utilizzare guanti adatti durante le fasi di caricamento e di applicazione del prodotto. Per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia vegetata non trattata di 10 metri per lattughe e simili, cavoli a testa e cavoli ad infiorescenza.

Non trattare durante la fioritura e quando le api sono in attività.



Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.2- Sostanza: non pertinente

3.3- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

<i>Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene</i>					
CAS	EINEX	CE	Categoria di pericolo (CLP)	Indicazioni di pericolo (CLP)	Percentuale %
64742-94-5	265-198-5	--	Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 STOT SE 3	H304 H411 H336	2.1%
<i>Lambda-cialotrina</i>					
CAS	ELINCS	CE	Categoria di pericolo (CLP)	Indicazioni di pericolo (CLP)	Percentuale %
91465-08-6	415-130-7	--	Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Tox. 4	H301 H330 H400 (M=10000) H410 (M=10000) H312	0.41%

Si veda il testo delle frasi H nella sezione 16

4- Misure di Primo Soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: Allontanare gli indumenti contaminati dal prodotto. I sintomi di avvelenamento possono insorgere dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Contattare un medico. In caso di insufficienza respiratoria somministrare ossigeno. Se la persona è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in ospedale in posizione stabile su un fianco.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico e consegnare la presente scheda di sicurezza.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per parecchi minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto); se necessario contattare un medico.

Ingestione: sciacquare profondamente la bocca, non indurre il vomito. Contattare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Non sono disponibili ulteriori informazioni

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sottoporre ad osservazione medica per 48 ore.

Contattare un centro antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio o è riscaldato può sviluppare fumi tossici, come Ossidi di azoto, monossido di carbonio.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Indossare un adeguato autorespiratore.

Altre indicazioni: Raffreddare i contenitori chiusi a rischio con acqua nebulizzata.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento evitando che penetri nei sistemi di scolo e fognatura.



6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Non fumare.
- 6.2-Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria, in falda e nel terreno. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite. In caso di contaminazione ambientale contattare le autorità competenti
- 6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.
- 6.4-Riferimenti ad altre sezioni:** per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da alimenti e bevande, da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale chiuso.
- 7.3-Usi finali specifici:** anticrittogamico insetticida in granuli

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1-Parametri di Controllo

NOAEL (no observable adverse effect level):

91465-08-6 lambda-cialotrina Orale NOEL (2y) 1,7 mg/kg bw/d (rat)

NOAEL 1y 0,5 mg/kg bw/day (dogs)

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici tali da richiedere il monitoraggio dei luoghi di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2-Controlli dell'esposizione:** Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti. Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) Protezione occhi/volto: se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) Protezione delle vie respiratorie: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. In caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP).

Pericoli termici: nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.



9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) **Aspetto:** granuli di colore grigio chiaro
- b) **Odore:** leggero caratteristico
- c) **Soglia olfattiva:** non definito
- d) **pH:** non definito
- e) **Punto di fusione/punto di congelamento:** non applicabile
- f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** non definito
- g) **Punto di infiammabilità:** non applicabile
- h) **Velocità di evaporazione:** non disponibile
- i) **Infiammabilità (solidi/gas):** non infiammabile
- j) **Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:**
- k) **Tensione di vapore:** non disponibile
- l) **Densità di vapore:** non disponibile
- m) **Densità relativa:** non definito
- n) **Solubilità:** dispersibile in acqua
- o) **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** non disponibile
- p) **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile ($T \geq 400 \text{ }^\circ\text{C}$)
- q) **Temperatura di decomposizione:** non definito
- r) **Viscosità:** non disponibile
- s) **Proprietà esplosive:** prodotto non esplosivo
- t) **Proprietà ossidanti:** non disponibile

9.2- Altre informazioni

Tenore del solvente: 15/20%

Solventi organici: 2%

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: non nota. Non sono disponibili informazioni

10.2-Stabilità chimica: il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nota alle normali condizioni di utilizzo

10.4-Condizioni da evitare: proteggere dall'umidità.

10.5-Materiali incompatibili: il prodotto si impiega da solo. Non utilizzare con qualsiasi altro prodotto.

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può provocare l'emissione di monossido di carbonio e ossidi di azoto.

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Valori rilevanti per la classificazione

Tipo (tossicità/effetto)	Valore	Specie
Orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto
Cutaneo	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto
Inalazione	LC50 (4h) >4.98 mg/l	Ratto

Tossicità acuta: Lambda-cialotrina CAS 91465-08-6

Tipo (tossicità/effetto)	Valore	Specie
Orale	DL50 > 56 mg/kg	Ratto
Cutaneo	DL50 > 632 mg/kg	Ratto
Inalazione	LC50 (4h) > 0.066 mg/l	Ratto



- b) **Corrosione/irritazione cutanea:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- c) **Gravi danni oculari / irritazione oculare:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- d) **sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- e) **Mutagenicità sulle cellule germinali:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- f) **Cancerogenicità:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- g) **Tossicità per la riproduzione:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- h) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- i) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- j) **Pericolo in caso di aspirazione:** basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Informazioni sugli effetti ecologici della miscela

-Tossicità acquatica:	91465-08-6 lambda-cialotrina
NOEC	28-d 0,25 µg/l (Cyprinodon variegatus)
FISH: LC50 (96h)	0,078 µg/l (leuciscus idus)
DAPHNIA: EC50 (48h)	0,23 µg/l (Daphnia magna)
ErC50 (72h)	5 µg/l (Pseudokirchneriella sub capitata)

12.2- Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

- Tossicità ambientale	91465-08-6 lambda-cialotrina
oral LD50	0,91 µg/bee (bees)
contact LD50	0,038 µg/bee (bees)
LD50	> 3950 mg/kg bw (mallard duck)
LC50 (14d)	soil > 1000 mg/kg (Earthworm)

12.3- Potenziale di bioaccumulo:

non sono disponibili altre informazioni

12.4- Mobilità nel suolo:

91465-08-6 lambda-cialotrina:

BCF: 3635 (--)

Kfoc lowest 38000 ml/g (--) Immobile nel suolo

Osservazioni: Molto tossico per i pesci

Decomposizione nell'ambiente DT50: 91465-08-6 lambda-cialotrina:

DT50: 174.6 giorni (suolo). Da moderata ad alta persistenza

15.1 giorni (acqua). Rapida dissipazione in acqua

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6- Altri effetti avversi:

non disponibili altre informazioni

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Ai rifiuti speciali pericolosi possono essere assegnati differenti codici CER come ad esempio:



- 02 01 08 rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose
- 07 04 13 rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 20 01 19 pesticidi

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: 3077

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S. (Solvent naphtha (petroleum), heavy arom.,lambda-cyhalothrin)

14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

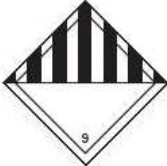





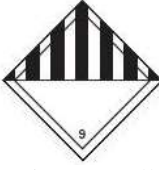


14.4-Gruppo d'imballaggio: III

Codice gallerie: (E)

14.5- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: //

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 
<p>- IMDG: Osservazioni: Per UN 3082 e UN 3077 si possono applicare la Disposizione Speciale 375 di ADR e la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.</p>		

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)



Regolamento CE n. 790/2009
 Regolamento CE n. 830/2015
 Decreto legislativo 105/2015 e s.m.i. (E1)
 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
 International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
 International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Centri antiveleno sul territorio nazionale:

Milano Ospedale Niguarda (02) 66 10 10 29
 Torino Ospedale Molinette (011) 66 37 637
 Pavia Clinica S.Maugeri (0382) 24 444
 Padova Servizio Antiveleni (049) 82 75 078
 Firenze Ospedale Careggi (055) 42 77 238
 Genova Ospedale Gaslini (010) 56 36 245
 Roma Ospedale A. Gemelli (06) 30 54 343
 Roma Centro Antiveleni La Sapienza (06) 49 97 06 98
 Napoli Ospedale Cardarelli (081) 74 72 870

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H301 Tossico se ingerito.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H330 Letale se inalato.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce le eventuali precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: Tutte le sezioni sono stata compilate in accordo al regolamento UE 2015/830

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
 CSA: Valutazione della sicurezza chimica
 CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL: Livello derivato senza effetto
 EC50: Concentrazione effettiva mediana
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale



IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile